

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri generali per la valutazione

Il Collegio dei Docenti

Tenuto conto che: *“la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”*, come dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012, nel pieno rispetto delle norme in vigore, **delibera quanto segue:**

- a- la valutazione deve essere sempre formativa e orientata alla crescita didattica e personale dell'alunno/a;
- b- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- c- i docenti chiariranno i criteri di valutazione agli alunni e alle famiglie;
- d- una valutazione è una comunicazione educativa e quindi va opportunamente motivata, particolarmente nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- e- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe mediante un voto in decimi. La valutazione, per essere efficace, non può scaturire da una interpretazione puramente sommativa e quantitativa del livello di maturazione dell'alunno/a, ricavato dalle prove di verifica orali e scritte, ma deve tener conto sia delle condizioni di partenza, delle osservazioni sistematiche sugli interventi e dei contributi individuali o dei lavori di gruppo, ecc.; sia dei traguardi attesi, rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno/a;
- f- la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti sono: lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto;
- g- sulla base di quanto riportato, gli organi competenti, nella loro autonomia in tema di valutazione, si atterranno al rispetto delle modalità e dei criteri riportati di seguito, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Il Collegio dei Docenti

- 1- esplicita, per ogni disciplina, la corrispondenza tra i voti numerici e le descrizioni delle conoscenze, abilità e competenze cui il voto corrisponde, costruendo rubriche, durante l'anno scolastico 2019-20, con messa a regime nell'anno 2020-21;
- 2- definisce i criteri di non ammissione alla classe successiva (Scuola Primaria e Secondaria) e all'Esame conclusivo del primo ciclo (Scuola Secondaria);
- 3- definisce i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio globale;
- 4- stabilisce i criteri per le deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore.

1. La valutazione del comportamento

- è espressa collegialmente con un giudizio sintetico sia nella Scuola dell'infanzia, che Primaria che Secondaria;

- Per la Scuola Secondaria, è necessario, però, non essere incorsi nella sanzione di:
a - esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 cc.6 e 9 bis DPR 249/98);
b- non ammissione agli Esami di Stato (art. 4 cc.6 e 9 bis DPR 249/98).

1a. Rubrica di valutazione del comportamento della scuola dell'infanzia

La valutazione del comportamento viene espressa, dall'intero Consiglio di sezione riunito a fine quadrimestre, in base alla seguente GRIGLIA di VALUTAZIONE e alla relativa MODALITÀ di valutazione

SI	Il comportamento è	Sempre adeguato
IN PARTE	Il comportamento è	Generalmente Adeguato
NO	Il comportamento è	Poco adeguato

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ICS 2° MASSAIA

Griglia di valutazione del comportamento

ALUNNO/A..... SEZIONEPLESSO

Autocontrollo	I Quadrimestre	II Quadrimestre
Manca di autocontrollo		
Possiede autocontrollo, ma è discontinuo		
Possiede autocontrollo		
Possiede autocontrollo e senso di responsabilità		
Rispetto delle regole		
Ha un atteggiamento sfrontato di fronte ai richiami		
Non rispetta le regole di convivenza		
Comprende ma non rispetta le regole		
Comprende ed accetta le regole		
Socializzazione		
Tende ad isolarsi		
Va d'accordo solo con alcuni		
Va d'accordo con tutti		
E' disponibile verso gli altri con i quali accetta il confronto		
Partecipazione		
Disinteressato		
Interessato saltuariamente		
Deve essere sollecitato		
Interessato		
Interessato e propositivo		
Autonomia		
Non è autonomo		
Deve essere guidato per condurre il proprio lavoro		
Sa organizzare il proprio lavoro		
E' autonomo		
Impegno		
Non si impegna		
Si impegna saltuariamente		
Si impegna soprattutto a scuola		
Si impegna a scuola e a casa		
Ritmi di apprendimento		
Molto lento		
Lento		
Normale		
Veloce		
Modalità di reazione		

Si demoralizza all'insuccesso		
Indifferente		
Se incoraggiato reagisce		
Reagisce da solo		

1b. Rubrica di valutazione del comportamento della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria

La valutazione del comportamento viene espressa, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, in base alla seguente **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** e alla relativa **MODALITA' DI CALCOLO**.

Ad ogni indicatore, riportato nella griglia di valutazione, il Consiglio di Classe assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. Se la somma del punteggio assegnato è:

da 18 a 20	Il comportamento è	Sempre adeguato
da 14 a 17	Il comportamento è	Adeguato
da 10 a 13	Il comportamento è	Generalmente adeguato
da 7 a 9	Il comportamento è	Parzialmente adeguato
da 5 a 6	Il comportamento è	Poco adeguato

Non essendoci più il voto di comportamento non è possibile non ammettere alla classe successiva l'alunno/a a causa della valutazione del comportamento poco adeguato. Permane solamente l'esclusione dallo scrutinio come provvedimento disciplinare di massima gravità, a norma dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ICS 2° MASSAIA

Griglia di valutazione del comportamento

ALUNNO/A.....CLASSE.....PLESSO

Indicatori	1^ quad	2^ quad	
Rispetto di persone, ambiente e cose	5	5	L'alunno/a rispetta sempre le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta le strutture scolastiche.
	4	4	L'alunno/a rispetta quasi sempre le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta i materiali e strutture scolastiche.
	3	3	L'alunno/a rispetta parzialmente le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; attento/a nei confronti di materiali e strutture scolastiche.
	2	2	L'alunno/a non sempre rispetta le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; attento/a nei confronti di strutture scolastiche (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...) e materiali.
	1	1	L'alunno/a non rispetta mai le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; provoca alle strutture della scuola (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca i muri...).
Partecipazione e collaborazione	5	5	Segue con partecipazione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e pertinenti. In aula comune, si inserisce in maniera costruttiva e significativa.
	4	4	Segue con interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e sa collaborare con i compagni e al lavoro comune.
	3	3	Segue con sufficiente attenzione i vari argomenti proposti anche se non sempre con interesse. Generalmente disponibile alla collaborazione con i compagni e al lavoro comune.
	2	2	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente si fa poco coinvolgere nelle varie attività.
	1	1	Con difficoltà partecipa all'attività scolastica, rivelando attenzione e interesse scarsi verso gli argomenti. Fatica ad inserirsi nel lavoro comune (contributi nelle conversazioni, nei lavori di gruppo, nell'assumere compiti).
Rispetto delle regole di convivenza	5	5	È pienamente consapevole delle regole di convivenza civile. * Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare, né ammonizioni verbali.
	4	4	È abbastanza consapevole delle regole di convivenza civile. *Ha subito solo qualche ammonizione verbale.
	3	3	Non sempre è consapevole delle regole di convivenza civile. *Ha subito ammonizioni verbali e/o scritte nel libretto personale e/o almeno una comunicazione disciplinare nel registro di classe nell'arco del quadrimestre.
	2	2	È poco consapevole delle regole di convivenza civile.

			*Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o scritte nel libretto personale ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 3-4 nell'arco del quadrimestre e/o un provvedimento di sospensione.
	1	1	È poco consapevole delle regole di convivenza civile. *Ha subito numerose ammonizioni verbali e scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione.
Impegno ed organizzazione	5	5	Porta e utilizza in modo responsabile e con cura i propri materiali didattici. Esegue regolarmente le consegne con precisione.
	4	4	Porta e utilizza in modo generalmente responsabile i propri materiali didattici. Esegue regolarmente le consegne.
	3	3	Non sempre porta e utilizza in modo corretto e diligente i propri materiali didattici. Esegue le consegne con discontinuità e/o superficialità, se guidato.
	2	2	Porta con discontinuità e utilizza in modo scorretto i propri materiali didattici. Spesso non esegue le consegne.
	1	1	Porta raramente e utilizza in maniera irresponsabile i propri materiali didattici. Non esegue le consegne.
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		1^ QUADRIMESTRE	1^ QUADRIMESTRE

*Solo per la scuola secondaria

2. La valutazione degli apprendimenti

2a. Valutazione degli apprendimenti Scuola dell'infanzia

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con giudizio in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza trasversalmente ai Campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

2b. Valutazione degli apprendimenti Primaria e Secondaria

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali.
- La descrizione dei voti mediante le rubriche facilita l'osservazione dei processi di apprendimento e l'individuazione di corrispondenze tra la valutazione di profitto disciplinare e la valutazione delle competenze.

Cittadinanza e Costituzione è un insegnamento oggetto di valutazione ma non con voto unico.

- Concorre a determinare il voto delle discipline dell'ambito storico-sociale.
- Concorre a costruire le competenze sociali e civiche.

3. Il giudizio globale

La valutazione è integrata:

- dalla descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale;
- dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il processo descrive il grado di autonomia e di responsabilità nelle scelte raggiunto dall'alunno/a.

Il livello globale degli apprendimenti si riferisce al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.

3a. Scuola Primaria - Giudizio descrittivo globale elaborato tenendo conto dei seguenti criteri:

- PARTECIPAZIONE - INTERESSE – ATTENZIONE
- IMPEGNO E AUTONOMIA e ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
- LIVELLI DI APPRENDIMENTO E PROGRESSI (in relazione alla situazione di partenza)

- INSERIMENTO - RELAZIONALITÀ

3b. Scuola Secondaria di 1^ grado - Giudizio descrittivo elaborato tenendo conto di quanto di seguito riportato.

- Conoscenza dei contenuti
- Collegamento e rielaborazione dei contenuti
- Applicazione dei contenuti in nuove situazioni e procedure
- Utilizzo dei linguaggi specifici
- Autonomia e impegno
- Interazione col gruppo e con gli adulti.

In sede di scrutinio intermedio e finale sarà cura del Consiglio di Classe valutare eventuali adeguamenti per personalizzare il giudizio globale, qualora lo si ritenga necessario.

4. Scheda di valutazione

4a. Scuola dell'infanzia

- Documento di passaggio Scuola dell'infanzia/Scuola primaria è suddiviso in descrittori di competenze/traguardi in riferimento alle competenze chiave;

4b. Scuola Primaria

- La scheda di valutazione è suddivisa in sezioni per discipline;
- la valutazione è quadrimestrale;
- per le classi prime della scuola Primaria, il Collegio dei Docenti ha scelto di non esprimere nel primo quadrimestre la valutazione mediante un voto sulle discipline, poiché ritenuto prematuro, ma di riportare la dicitura *"in acquisizione"* negli spazi riservati ai voti;
- per tutte le classi viene compilata la parte finale della scheda, riportando il giudizio globale sulla base dei criteri esplicitati sopra;
- nello spazio dedicato alla valutazione del comportamento viene riportato il giudizio sintetico (vedi rubrica di valutazione del comportamento sopra riportata).

4c. Scuola Secondaria

- La scheda di valutazione è suddivisa in sezioni per ogni disciplina;
- la valutazione è quadrimestrale;
- nella parte finale della scheda vengono riportati il giudizio globale sulla base dei criteri esplicitati sopra e la valutazione del comportamento (vedi griglia di valutazione del comportamento sopra riportata).

4d. Valutazione degli alunni con disabilità (Scuola Primaria e Secondaria)

Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi (vedi legge 104).

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al comportamento, al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno/a;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI;
- il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre adattamento della prova ovvero l'esonero dallo svolgimento della prova.

4e. Valutazione degli alunni con DSA (Scuola Primaria e Secondaria)

I Consigli delle classi frequentate da alunni con DSA, in base al disturbo indicato nella relazione diagnostica e a quanto condiviso con le famiglie nei Piani Didattici Personalizzati sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative individuati, adottano “modalità valutative che consentono all'alunno/a con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria” (art. 6 D.M. 5669/2011).

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con dislessia può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

5. Ammissione o non ammissione alla classe successiva

5a Scuola Primaria

- Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Non ammissione solo se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

5b. Scuola Secondaria

- Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o non acquisiti in una o più discipline.
- Non ammissione:
 - a - a maggioranza;
 - b - con adeguata motivazione.

6. Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado

Nella Scuola Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione finale delle alunne e gli alunni è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale** personalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto legislativo n. 62 del 2017. Le **motivate deroghe in casi eccezionali**, previste dal comma 2 del medesimo decreto, sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze siano documentate e non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del 1° ciclo.

7. Derghe in casi eccezionali al limite di ore di frequenza

- le assenze effettuate dall'alunno/a devono essere motivate e giustificate (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, adeguatamente documentati; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute, partecipazioni ad attività artistiche;
- gravi e documentati problemi familiari

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo) (circ. MIUR n. 20 – prot. 1483 del 4 marzo 2011);
- gli obiettivi minimi disciplinari devono essere stati comunque acquisiti o, in ogni caso, l'alunno/a deve aver raggiunto un livello di competenze ed un grado di maturazione personale tali da non creare detrimento al proseguimento degli studi;
- particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni per i quali lo stato di salute e le assenze conseguenti abbiano creato ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi didattici ed educativi;
- altrettanta attenzione va rivolta agli alunni che non siano stati in grado, pur frequentando con assiduità, di maturare il numero necessario di frequenze (a causa di ritardata iscrizione, inizio tardivo della frequenza, ecc.)

I Consigli di Classe, con delibera motivata, in casi particolari ed eccezionali non rientranti nei criteri generali sopra espressi, potranno validare l'anno scolastico valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto della situazione familiare e personale dell'alunno/a.

8. Certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'infanzia, Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendoli e orientandoli verso la scuola del Secondo Ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della Scuola dell'infanzia, Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione. È redatta nella scuola dell'infanzia dai docenti di sezione, e nella scuola primaria e secondaria dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado viene consegnato a coloro che superano l'Esame. La struttura è con le competenze chiave europee descritte dalle dimensioni del Profilo finale e i quattro livelli di padronanza positivi (Documento di passaggio per la scuola dell'infanzia e allegati n.1 e n.2 schede Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di Istruzione e allegati n.3 e n.4 Registri con rubrica rilevazione e valutazione delle competenze sc. Primaria e sc. Secondaria).

Per gli **alunni con disabilità** la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata agli alunni che partecipano all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

9. Esame di Stato al termine del Primo Ciclo di Istruzione

COMMISSIONE

La Commissione d'esame è articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di Classe. Per ogni istituzione scolastica, le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente scolastico o un docente collaboratore del Dirigente, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

AMMISSIONE ALLE PROVE D'ESAME

Vengono ammessi dal Consiglio di classe all'esame di licenza gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (ferme restando le deroghe già espresse);
- non aver acquisito/ aver acquisito parzialmente i livelli di apprendimento in non più di due discipline
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame un voto espresso in decimi, accompagnato da un giudizio globale sui livelli di sviluppo degli apprendimenti, che calcola la media dei voti riportati nelle singole discipline, tiene conto

- per l'1% i risultati delle prove Invalsi
- per il 10% la valutazione del primo anno del triennio
- per il 20% la valutazione del secondo anno del triennio.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame; è espresso dal consiglio di classe in decimi, facendo riferimento alla tabella di conversione come segue:

6	Da 5,5 a 6,4
7	Da 6,5 a 7,4
8	Da 7,4 a 8,4
9	Da 8,5 a 9,4
10	Da 9,5 a 10

PROVE D'ESAME

L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La Commissione d'Esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte sono:

- a) prova scritta di italiano;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle due lingue straniere studiate. Alla prova è attribuito un voto unico.

Per gli alunni con BES non è prevista nessuna variazione nelle prove d'esame. Si potranno accordare gli strumenti compensativi utilizzati durante l'anno e previsti nel PDP.

COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Invalsi: la prova nazionale dell'INVALSI è collocata nel mese di aprile e non fa più parte dell'Esame di Stato, ma la partecipazione alle prove rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del primo Ciclo. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

VALUTAZIONE FINALE D'ESAME

La Commissione d'Esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi. Preliminarmente si calcola la media delle valutazioni delle prove scritte e del colloquio, senza arrotondare. La votazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione d'Esame.

La valutazione è integrata da un giudizio complessivo che descrive il processo ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art.2 D.Lgs.n.62/2017).

VOTO	GIUDIZIO COMPLESSIVO
6	Nel corso del triennio il candidato, ha partecipato in modo settoriale alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento essenziale e raggiungendo risultati accettabili. Ha mostrato limitate capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e parziale preparazione e un sufficiente grado di maturità.
7	Nel corso del triennio il candidato, ha partecipato adeguatamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento graduale e raggiungendo risultati apprezzabili. Ha mostrato appropriate capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e più che sufficiente preparazione e un discreto grado di maturità.
8	Nel corso del triennio il candidato, ha partecipato sistematicamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento agevole e raggiungendo risultati soddisfacenti. Ha mostrato proficue capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e soddisfacente preparazione e un buon grado di maturità.
9	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato proficuamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento spedito e raggiungendo risultati completi Ha mostrato valide capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e più che soddisfacente preparazione e un distinto grado di maturità.
10	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato intensamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento riflessivo e raggiungendo risultati eccellenti. Ha mostrato valide e personali capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua critica ed appropriata preparazione e un ottimo grado di maturità.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano educativo individualizzato (PEI), predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano educativo individualizzato.

Nel diploma finale e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado ovvero dei Corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano didattico personalizzato predisposto nella Scuola Secondaria di primo grado dal Consiglio di Classe.

Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla n. 170/10, indicati nel Piano didattico personalizzato.

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la Commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunno/a la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno/a, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di Esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto in sostituzione di quello relativo alle lingue straniere, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma.

L'esito dell'Esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dal decreto per la generalità degli alunni. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate nazionali. Per lo svolgimento delle prove il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

10. Prove Invalsi

10a. Scuola Primaria

- Le prove INVALSI sono somministrate nel mese di aprile nelle classi seconde e quinte. Nella classe seconda si effettueranno solo le prove di italiano e matematica. Nella classe quinta si effettueranno le prove di italiano, matematica e inglese.

10b. Scuola Secondaria di 1° grado

- Le prove INVALSI sono somministrate entro il mese di aprile nelle classi terze. Tali rilevazioni sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e sono somministrate e svolte con l'uso del computer.

10c. Alunni con BES – Prove nazionali

Gli alunni con DSA e con BES partecipano alle prove nazionali INVALSI. Si potranno accordare gli strumenti compensativi utilizzati durante l'anno e previsti nel PDP.

11. Valutazione Infanzia, Primaria e Secondaria

11.a tabella di valutazione scuola dell'infanzia

Per ottenere e garantire omogeneità nelle valutazioni le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano i criteri di valutazione esplicitati nella tabella di seguito riportata:

LIVELLO	DESCRIPTORI
AVANZATO (A)	La competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona sicurezza di sé, una positiva autostima e un buon grado

	di responsabilità. L'alunno dimostra una soddisfacente e matura consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse.
INTERMEDIO(B)	La competenza si manifesta in modo positivo ed è caratterizzata da una discreta autonomia, originalità e responsabilità. L'alunno dimostra una discreta consapevolezza, padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse.
BASE (C)	La competenza è essenziale e si esprime attraverso una basilare consapevolezza, padronanza ed una scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.
INIZIALE (D)	La competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, un grado basilare di consapevolezza delle conoscenze e relative abilità.

Nello specifico per ogni Campo di esperienza si definiscono i descrittori:

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO PARZIALE
Gioca e si relaziona in modo costruttivo e creativo con gli altri, si confronta e sostiene le proprie opinioni. Ha pienamente interiorizzato le regole del vivere comune che rispetta senza difficoltà. Ha sviluppato una buona identità personale e sociale. Affronta serenamente nuove esperienze. E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e collaborativo nelle attività di gruppo.	Gioca e si relaziona con gli altri. Ha interiorizzato le regole del vivere comune che rispetta senza alcuna difficoltà. Ha sviluppato una sua identità personale e sociale. E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e collaborativo nelle attività di gruppo.	Gioca con i compagni, ma non sempre riesce a relazionarsi in modo costruttivo. Conosce le regole di vita comunitaria e le rispetta. Non sempre reagisce in maniera adeguata ai richiami. Appare più sicuro di sé nell'affrontare, nel vivere nuove esperienze e nel raccontare la sua storia personale.	Non è integrato nel gruppo, spesso si estranea prediligendo giochi individuali. Non conosce e non rispetta le regole di vita comunitaria, lo spazio e le cose altrui. Non ha sicurezza in se stesso e nelle proprie capacità. Richiede sempre l'intervento dell'insegnante per esternare i propri stati d'animo. E' ancora insicuro nell'affrontare nuove esperienze e non collabora alla realizzazione di attività comuni.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO PARZIALE
Riconosce e rappresenta con particolari il corpo nelle sue diverse parti. Riconosce destra e sinistra su se stesso e sugli altri. Vive la propria corporeità e sperimenta i diversi schemi motori. Controlla l'esecuzione del gesto grafico orientandosi nel foglio. Presenta una buona coordinazione oculo-manuale e ha	Riconosce e rappresenta il corpo nelle sue diverse parti. Riconosce la destra e la sinistra su se stesso. Vive la propria corporeità ed ha una buona coordinazione motoria. Esegue un gesto grafico e si orienta nel foglio. Esegue percorsi motori e sperimenta schemi motori.	Manifesta ancora qualche difficoltà nella rappresentazione grafica del corpo umano. Non sempre riconosce la destra dalla sinistra. La coordinazione motoria generale è ancora inadeguata. E' autonomo nell'esecuzione delle principali azioni di routine quotidiana. Non sempre si orienta nello spazio	Non percepisce e non è in grado di rappresentare graficamente le varie parti della figura umana. Non riconosce destra e sinistra. Trova difficoltà nel coordinamento motorio generale. Non sempre è autonomo nell'esecuzione delle attività di routine quotidiana. Non ha sviluppato la

sviluppato una buona motricità fine. Esegue percorsi		grafico. Ha sviluppato solo in parte la coordinazione oculo-manuale e manifesta ancora qualche difficoltà in attività che richiedono un'accurata motricità fine e controllo grafico.	coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto grafico e non è in grado di ripercorrere graficamente un percorso motorio.
--	--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO PARZIALE
Utilizza i vari linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. Dimostra interesse, attenzione e creatività per il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Cura i particolari nelle rappresentazioni grafico-pittoriche attribuendo in maniera ottima i colori alla realtà. E' interessato all'ascolto di musiche di vario genere ed è in grado di esplorare con la voce e con il corpo le sue possibilità sonoro-espressive.	Utilizza i vari linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. E' interessato al disegno, alla pittura e alle altre attività manipolative. Nelle rappresentazioni grafico-pittoriche usa i colori in modo appropriato. E' interessato all'ascolto di brani musicali ed è in grado di seguire il ritmo con il corpo.	Inizia ad utilizzare linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. Non sempre si esprime in modo creativo nelle rappresentazioni grafiche e nell'uso delle diverse tecniche. Manipola vari materiali solo se stimolato dall'insegnante. Non sempre manifesta interesse per l'attività grafica spontanea (che è ancora povera di particolari) ed esegue quella guidata. Attribuisce in maniera adeguata i colori alla realtà. Inizia a manifestare curiosità e interesse nell'ascolto di musiche e canti, nelle quali si cimenta con l'uso della voce.	Non utilizza alcun tipo di linguaggio non verbale per esprimere emozioni e stati d'animo. Non è interessato alle rappresentazioni grafiche (spontanee e guidate) e alle esperienze creative e manipolative. Mostra poco interesse nelle attività di ascolto, di riproduzione della musica e non partecipa ad attività ritmico-motorie.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO PARZIALE
Ha raggiunto una proprietà di linguaggio con cui argomenta discorsi, pone domande e formula ipotesi. Si esprime in maniera corretta dal punto di vista fonologico e manifesta interesse ad acquisire il significato di nuovi vocaboli. Ascolta con interesse racconti o storie cogliendone anche i particolari. Sperimenta	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e ben strutturato. E' in grado di esprimere verbalmente emozioni e vissuti personali. Ascolta volentieri storie o conversazioni e ne rielabora verbalmente i contenuti. Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto. Ripete filastrocche e canzoncine ed esplora	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice. E' in grado di esprimere verbalmente emozioni e vissuti personali solo se stimolato dall'insegnante. Presenta ancora qualche difficoltà nella produzione di fonemi. Ascolta volentieri storie o conversazioni e inizia a rielaborarne verbalmente i contenuti. Talvolta riesce anche a formulare ipotesi	Si esprime con difficoltà: usa un linguaggio essenziale, povero nei contenuti e non è interessato all'acquisizione di nuovi vocaboli. Non riesce a raccontare le proprie esperienze e vissuti. Manifesta difficoltà nella pronuncia e nell'articolazione di alcuni fonemi. Non è interessato all'ascolto di storie e non

rime e filastrocche, cercando somiglianze e analogie. Riconosce i segni grafici riferiti al proprio nome.	con interesse la lettura di libri illustrati.	e previsioni sul finale di un racconto.	comprende e rielabora semplici testi. Ripete con difficoltà filastrocche e canzoncine. Non riconosce alcun segno grafico.
--	--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZE DEL MONDO

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO PARZIALE
Osserva con attenzione l'ambiente che lo circonda del quale coglie tutti gli aspetti e i cambiamenti in relazione alla stagione. Riferisce correttamente gli eventi temporali e coglie la ciclicità del tempo che passa in relazione alla settimana e ai mesi. Dispone in successione cronologica le sequenze principali di una storia. Raggruppa gli oggetti secondo diversi criteri identificandone proprietà, confrontandole e effettuando seriazioni. Riconosce la simbologia numerica e lo abbina alla quantità.	Osserva l'ambiente che lo circonda del quale coglie gli aspetti e i cambiamenti in relazione alla stagione. Coglie la ciclicità del tempo che passa in relazione alla settimana e ai mesi e sa collocare le azioni fondamentali della giornata. Dispone in successione cronologica le sequenze principali di una storia. Raggruppa gli oggetti secondo diversi criteri identificandone proprietà, confrontandole e effettuando seriazioni. Riconosce la simbologia numerica e lo abbina alla quantità.	Presta attenzione all'ambiente che lo circonda e coglie i principali aspetti delle caratteristiche stagionali. Dispone in successione cronologica tre sequenze di una storia. Inizia a conoscere e a denominare i giorni della settimana e i mesi dell'anno. Riesce con l'aiuto dell'insegnante a raggruppare gli elementi secondo i criteri dati e ad effettuare seriazioni. Riconosce alcuni simboli numerici, ma non sempre li associa alla quantità.	Osserva con scarso interesse l'ambiente e la natura nei suoi molteplici aspetti e non riconosce le caratteristiche relative alle stagioni. Non utilizza correttamente i concetti temporali. Non è in grado di riordinare in successione cronologica le sequenze di una storia. Raggruppa con difficoltà gli elementi secondo i diversi criteri. Non riconosce alcun simbolo numerico.

11.b tabella di valutazione scuole Primaria e Secondaria

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE E ABILITA'	ATTEGGIAMENTO DA CONSIDERARE PER LA VALUTAZIONE FINALE
QUATTRO	Possiede conoscenze frammentarie e lacunose	Non arriva ad applicare conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo chiaro; non è autonomo.	Non dimostra impegno, né interesse per le attività svolte a scuola
CINQUE	Possiede conoscenze incerte e incomplete	Anche se guidato non sempre arriva ad applicare le conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo sufficientemente chiaro.	Partecipazione e impegno variabili
SEI	Conosce gli elementi minimi della disciplina	Coglie aspetti fondamentali, applica le conoscenze senza gravi errori; comunica in modo semplice ed essenziale; è abbastanza autonomo.	Partecipazione e impegno variabili

SETTE	Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente semplici compiti; comunica in modo adeguato non utilizzando però un linguaggio articolato e/o specifico; è autonomo per quanto riguarda gli obiettivi di base.	Partecipazione impegno: variabili
OTTO	Possiede conoscenze sicure	Applica con coerenza e proprietà i contenuti appresi; esegue correttamente le consegne; affronta anche compiti complessi, ma con qualche incertezza; opera collegamenti; presenta buone capacità comunicative; è autonomo.	Partecipazione attiva; impegno continuo e regolare.
NOVE	Possiede conoscenze sostanzialmente complete	Affronta positivamente anche compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo chiaro ed appropriato.	Partecipazione attiva; impegno continuo. Interesse ed attenzione costanti.
DIECI	Possiede conoscenze complete con approfondimenti autonomi	Affronta e risolve con sicurezza e originalità compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo efficace ed articolato.	Partecipazione costruttiva; impegno: notevole.

Nota per la scuola Primaria.

Nella valutazione delle prove nelle classi prime e seconde si userà la scala decimale dal 6 al 10, con la possibilità di usare il 5, cercando di evitare il voto negativo e limitandolo solo a casi particolari o per gli alunni che hanno le capacità, ma non si impegnano. Il suo utilizzo avrà comunque carattere eccezionale.

Nelle prove di verifica di tutte le classi si provvederà ad accompagnare la valutazione in decimi con commenti, consigli ed osservazioni che permettano agli alunni di comprendere gli errori e di migliorare. Per la valutazione di altri lavori scritti (ad esempio sul quaderno) è opportuno utilizzare termini o espressioni del tipo “bene”, “bravo”, “lavoro completo”, “lavoro incompleto”, ... senza valutazione numerica.

11.c tabella di valutazione IRC scuole Primaria e Secondaria

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE E ABILITA'	ATTEGGIAMENTO DA CONSIDERARE PER LA VALUTAZIONE FINALE
Non sufficiente	Possiede conoscenze incerte e incomplete	Anche se guidato non sempre arriva ad applicare le conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo sufficientemente chiaro.	Partecipazione e impegno variabili
Sufficiente	Conosce gli elementi minimi della disciplina	Coglie aspetti fondamentali, applica le conoscenze senza gravi errori; comunica in modo semplice ed essenziale; è abbastanza autonomo.	Partecipazione e impegno variabili

Discreto	Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente semplici compiti; comunica in modo adeguato non utilizzando però un linguaggio articolato e/o specifico; è autonomo per quanto riguarda gli obiettivi di base.	Partecipazione impegno: variabili
Buono	Possiede conoscenze sicure	Applica con coerenza e proprietà i contenuti appresi; esegue correttamente le consegne; affronta anche compiti complessi, ma con qualche incertezza; opera collegamenti; presenta buone capacità comunicative; è autonomo.	Partecipazione attiva; impegno continuo e regolare.
Distinto	Possiede conoscenze sostanzialmente complete	Affronta positivamente anche compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo chiaro ed appropriato.	Partecipazione attiva; impegno continuo. Interesse ed attenzione costanti.
Ottimo	Possiede conoscenze complete con approfondimenti autonomi	Affronta e risolve con sicurezza e originalità compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo efficace ed articolato.	Partecipazione costruttiva; impegno: notevole.

12. Valutazione degli alunni in difficoltà (Primaria e Secondaria)

Per la valutazione degli alunni in difficoltà gli organi competenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento, sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora molto incerto;
- alla presenza di eventuali situazioni socio-ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.

13. Nuove Indicazioni per la certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e

attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Articoli n. 2 e 3 e 4 DM 742/2017

Articolo 2 (Tempi e modalità di compilazione della certificazione)

1. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la scuola Secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Articolo 3 (Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria, di cui all'allegato A (vedi allegato n. 1 al presente documento).

2. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Articolo 4 (Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all' allegato B(vedi allegato n. 2 al presente documento).

2. Il modello di cui al comma 1 è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica.

3. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

4. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

5. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

6. Il modello nazionale di certificazione delle competenze di cui al comma 1 è adottato anche per le scuole italiane all'estero di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64, fatti salvi eventuali adattamenti alle situazioni locali e senza riferimenti agli indicatori di italiano e matematica della prova nazionale.

DOCUMENTO DI PASSAGGIO
SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

ALUNNO/A _____
NATO/A A _____ IL _____
DOCENTI INFANZIA _____

**PROFILO DELLO STUDENTE ATTESO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: VERSO LE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Nella compilazione della tabella rispondere: **LIVELLO AVANZATO(A); LIVELLO INTERMEDIO (B); LIVELLO BASE (C); LIVELLO INIZIALE (D);**

COMPETENZE

Competenze chiave di riferimento (I campi d'esperienza prevalenti e concorrenti)	Tappe significative verso le competenze chiave (Compiti di sviluppo in termini d'identità, autonomia, competenza, cittadinanza)	Descrittori di competenza/traguardi	I Quad.	II Quad.
Comunicazione nella madre lingua (I discorsi e le parole – tutti)	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole.		
		Comprende parole e discorsi, ascolta narrazioni, racconta storie, sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.		
		Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.		
		Sperimenta prime forme di scrittura formale.		
Comunicazione nelle lingue straniere (I discorsi e le parole – tutti)	Riconosce ed utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali.	Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate.		
		Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.		
		Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti.		
Competenza di base matematica, scienza e tecnologia (La conoscenza del mondo)	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula	Raggruppa, ordina oggetti, compie seriazioni, effettua corrispondenze biunivoche, realizza sequenze grafiche e ritmi.		
		Utilizza quantificatori e numeri.		

	ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi della propria storia.		
		Riferisce le fasi di un semplice esperimento		
		Individua rapporti spaziali e topologici di base attraverso l'azione diretta.		
Competenza digitale (Tutti)	Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici attività didattiche con la supervisione dell'insegnante.	Riconosce lettere e numeri sulla tastiera.		
		Utilizza tastiera e mouse, apre icone o file.		
		Utilizza il PC per attività e giochi didattici.		
Imparare ad imparare (Tutti)	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.	Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, filmati, immagini ed errori personali.		
		Ha fiducia nella propria capacità di apprendere e, se necessario, si rivolge all'adulto o al compagno per raggiungere un risultato.		
Competenze sociali e civiche (Il sé e l'altro – tutti)	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.	Collabora nel gioco e nel lavoro osservando le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.		
		Riconosce e controlla le emozioni.		
		Formula ipotesi e riflessioni sulla corretta convivenza e sulle regole.		
		Riconosce i principali diritti e doveri che si riflettono nella vita di comunità.		
Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità (Tutti)	È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.	Prende iniziative di gioco e di lavoro.		
		Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco.		
		Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.		
Consapevolezza ed espressione culturale (Il corpo e il movimento - immagini, suoni,	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Drammatizza racconti, narrazioni e filmati.		
		Coordina i gesti oculo-manuali completando schede grafico-operative.		

colori)		Realizza giochi simbolici.		
		Realizza manufatti plastici e grafici utilizzando diverse tecniche manipolative.		
		Ascolta brani musicali, segue il ritmo con il corpo ed esegue semplici danze.		
L'alunno ha mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche relativamente a _____				

Nella compilazione della tabella rispondere: **SI (Sempre Adeguato)**; **IN PARTE (Generalmente Adeguato)**; **NO (Poco Adeguato)**

COMPORTAMENTO

Autocontrollo	I Quadrimestre	II Quadrimestre
Manca di autocontrollo		
Possiede autocontrollo, ma è discontinuo		
Possiede autocontrollo		
Possiede autocontrollo e senso di responsabilità		
Rispetto delle regole		
Ha un atteggiamento sfrontato di fronte ai richiami		
Non rispetta le regole di convivenza		
Comprende ma non rispetta le regole		
Comprende ed accetta le regole		
Socializzazione		
Tende ad isolarsi		
Va d'accordo solo con alcuni		
Va d'accordo con tutti		
E' disponibile verso gli altri con i quali accetta il confronto		
Partecipazione		
Disinteressato		
Interessato saltuariamente		
Deve essere sollecitato		
Interessato		
Interessato e propositivo		
Autonomia		
Non è autonomo		
Deve essere guidato per condurre il proprio lavoro		
Sa organizzare il proprio lavoro		
E' autonomo		
Impegno		
Non si impegna		
Si impegna saltuariamente		
Si impegna soprattutto a scuola		
Si impegna a scuola e a casa		
Ritmi di apprendimento		
Molto lento		
Lento		
Normale		
Veloce		
Modalità di reazione		

Si demoralizza all'insuccesso		
Indifferente		
Se incoraggiato reagisce		
Reagisce da solo		

RAPPORTO SCUOLA /FAMIGLIA

☐ Collaborativo ☐ Delegante ☐ Contestativo ☐ Assente	In entrata
☐ Collaborativo ☐ Delegante ☐ Contestativo ☐ Assente	In uscita

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE

Profilo	Descrittore	I Quadrimestre	II Quadrimestre
AVANZATO	Competenze pienamente raggiunte		
INTERMEDIO	Competenze raggiunte		
BASE	Competenze parzialmente raggiunte		
INIZIALE	Competenze scarsamente raggiunte		

COMPORTAMENTO PREVALENTE

Comportamento prevalente	I Quadrimestre	II Quadrimestre
SEMPRE ADEGUATO (Collaborativo, responsabile e ben integrato)		
GENERALMENTE ADEGUATO (Scarsamente collaborativo e integrato)		
POCO ADEGUATO (Poco collaborativo e non integrato)		

ANNOTAZIONI

LE INSEGNANTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2° MASSAIA

Corso Umberto I°, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081472383 - Fax 081276440
Codice Fiscale 95186700639 - Codice Meccanografico NAIC8FE00Q - Sito Web: ic2massaia.gov.it

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a il.....

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sezPlesso

con orario settimanale di..... ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.....

Il Dirigente Scolastico

Livello (1)	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D- Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2° MASSAIA

Corso Umberto I°, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
 Ufficio Segreteria Tel. 081472383 - Fax 081276440
 Codice Fiscale 95186700639 - Codice Meccanografico NAIC8FE00Q - Sito Web: ic2massaia.gov.it

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sezPlesso

con orario settimanale di..... ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello

A - Avanzato

B - intermedio

C - Base

D - iniziale

Indicatori esplicativi

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato n.3**1 – COMPETENZA**

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Competenze chiave europee: **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE**

INDICATORI	Competenza 1 LIVELLI DI PADRONANZA			
	A- AVANZATO	B- INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
<i>Sa comprendere testi letti e ascoltati</i>	Comprende testi di vario tipo, letti o ascoltati, ne individua il senso globale e le informazioni principali, implicite ed esplicite, utilizzando strategie adeguate agli scopi.	Comprende testi di vario tipo, letti o ascoltati, ne individua il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie adeguate agli scopi.	Comprende semplici testi di vario tipo, letti o ascoltati, ne individua il senso globale e le principali informazioni esplicite.	Comprende semplici testi, letti o ascoltati, ne individua le principali informazioni esplicite, se opportunamente guidato.
<i>Sa produrre testi e esprimere le proprie idee con un registro e lessico adeguati</i>	Comunica in modo corretto, coerente e coeso, con scopi e destinatari, sia oralmente che per iscritto, rielaborando testi di vario genere in un registro adeguato alla situazione.	Comunica in modo corretto, semplice e coerente, con scopi e destinatari, sia oralmente che per iscritto, rielaborando semplici testi di vario genere in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Comunica in modo abbastanza corretto, semplice e coerente, con scopi e destinatari, sia oralmente che per iscritto, esperienze personali in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Se guidato, comunica esperienze personali in modo essenziale abbastanza corretto, coerente con scopi e destinatari, sia oralmente che per iscritto.

2- COMPETENZA

È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

Competenze chiave europee: **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

INDICATORI	Competenza 2. LIVELLI DI PADRONANZA			
	A) AVANZATO	B-INTERMEDIO	C-BASE	D-INIZIALE
Sa comunicare, in modo essenziale, in lingua inglese	É in grado di interagire a livello elementare in lingua inglese (presentarsi, chiedere l'età, preferenze, hobby, sport,...) utilizzando consapevolmente e con sicurezza strutture e funzioni comunicative basilari.	É in grado di interagire a livello elementare in lingua inglese (presentarsi, chiedere l'età, preferenze, hobby, sport,) utilizzando strutture e funzioni comunicative basilari con discreta sicurezza.	É in grado di interagire a livello elementare in lingua inglese (presentarsi, preferenze, hobby, sport,) comprendendo le domande, ma formulando risposte molto semplici (yes / no, il semplice vocabolo richiesto).	É in grado di interagire a livello elementare in lingua inglese (presentarsi, preferenze, hobby, sport,) se opportunamente guidato con immagini, mimica e aiuti verbali.

3- COMPETENZA Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Competenze chiave europee: **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA**

INDICATORI	Competenza 3. LIVELLI DI PADRONANZA			
	A- AVANZATO	B- INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
Sa analizzare dei dati	L'alunno analizza con padronanza dati e fatti della realtà, in situazioni articolate.	L'alunno analizza dati e fatti della realtà anche in situazioni non note.	L'alunno analizza dati e fatti della realtà in semplici contesti conosciuti.	L'alunno analizza dati e fatti, se guidato, e in situazioni note.
Sa risolvere situazioni problematiche giustificando le soluzioni date	Affronta e risolve con consapevolezza situazioni problematiche anche complesse, cogliendo le relazioni fra i diversi elementi e ne verifica criticamente i risultati.	Affronta e risolve situazioni problematiche nuove cogliendo alcune relazioni fra i diversi elementi e ne verifica i risultati.	Affronta e risolve facili situazioni problematiche, attraverso conoscenze e abilità di base e ne verifica i risultati, se parzialmente guidato.	Affronta e risolve semplici problemi solo in contesti conosciuti. Analizza i risultati, se guidato.

4- COMPETENZA

Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati ed informazioni e per interagire con soggetti diversi.

Competenze chiave europee: **COMPETENZE DIGITALI**

INDICATORI	Competenza 4 LIVELLI DI PADRONANZA			
	A- AVANZATO	B- INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
Usa le tecnologie della comunicazione (digitale) per ricercare e analizzare informazioni su sitografia data	L'alunno usa con consapevolezza, responsabilità e padronanza le tecnologie della comunicazione in diversi contesti.	L'alunno conosce ed utilizza in modo autonomo le tecnologie in uso nella scuola.	L'alunno conosce ed utilizza le funzioni fondamentali delle tecnologie in uso nella scuola.	L'alunno utilizza le funzioni più semplici delle tecnologie in uso nella scuola, solo se opportunatamente guidato.
Sa utilizzare le tecnologie per interagire con soggetti diversi	L'alunno padroneggia le funzioni dei programmi di presentazione in uso nella scuola, utilizza risorse online e strumenti di comunicazione a distanza (e-mail, blog, forum...) ed espone il lavoro prodotto.	L'alunno padroneggia le funzioni dei programmi di presentazione in uso nella scuola, utilizza risorse online ed espone il lavoro prodotto.	L'alunno utilizza le funzioni fondamentali dei programmi di presentazione in uso nella scuola ed espone in maniera semplice il lavoro prodotto.	L'alunno utilizza le funzioni più semplici dei programmi di presentazione in uso nella scuola, solo se opportunatamente guidato.

5- COMPETENZA

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

Competenze chiave europee: **IMPARARE AD IMPARARE**

INDICATORI	Competenza 5 LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - AVANZATO	B - INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
Sa incrementare le proprie conoscenze in modo autonomo	Possiede un buon patrimonio di conoscenze e nozioni di base; sa ricavare semplici informazioni da varie fonti, le organizza utilizzandole per scopi diversi; è consapevole del percorso fatto ed è in grado di riprodurlo.	Possiede un discreto patrimonio di conoscenze e nozioni di base; sa ricavare e utilizzare, con la guida dell'insegnante, semplici informazioni da varie fonti. È in grado di riprodurre il percorso, se guidato.	Possiede un patrimonio di conoscenze tale da permettergli di ricavare e utilizzare, con la guida dell'insegnante, semplici informazioni da varie fonti.	Possiede conoscenze di base; se guidato dall'insegnante sa ricavare, semplici informazioni da varie fonti.

6- COMPETENZA

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Competenze chiave europee: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

INDICATORI	Competenza 6 LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - AVANZATO	B - INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
Sa aver cura di sé. Porta a compimento i compiti richiesti lavorando da solo o in gruppo nel rispetto degli altri	L'alunno ha cura della propria persona (igiene e materiali). Riflette sul proprio vissuto esperienziale, sui propri punti di forza e di debolezza. Propone e sostiene le proprie opinioni in un'ottica di dialogo e assume in modo responsabile decisioni consapevoli nel rispetto delle diverse identità. Si impegna sempre a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede.	L'alunno ha cura della propria persona (igiene e materiali). L'alunno si interroga sul proprio vissuto esperienziale, sui propri punti di forza e di debolezza. Condivide le proprie opinioni in un'ottica di dialogo e compie scelte consapevoli nel rispetto delle diverse identità. Di solito si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede.	L'alunno ha, nel complesso, cura della propria persona (igiene e materiali). L'alunno scopre, attraverso il vissuto esperienziale, i propri punti di forza e di debolezza. Esprime le proprie opinioni nel rispetto delle diverse identità. Generalmente porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri e chiede aiuto solo occasionalmente.	L'alunno, se opportunamente guidato, dimostra di poter avere cura della propria persona e del materiale. Scopre, attraverso il vissuto esperienziale, i propri punti di forza e di debolezza. Se sostenuto, porta a compimento il lavoro iniziato anche insieme ad altri.

7- COMPETENZA

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Competenze chiave europee: ***SPIRITO DI INIZIATIVA e IMPRENDITORIALITÀ***

<u>INDICATORI</u>	<u>Competenza 7 LIVELLI DI PADRONANZA</u>			
	<u>A - AVANZATO</u>	<u>B - INTERMEDIO</u>	<u>C-BASE</u>	<u>D-INIZIALE</u>
Ha spirito di iniziativa. Sa assumere responsabilità, dare e chiedere aiuto	L'alunno sa tradurre idee in azioni; elabora progetti anche condivisi affrontando eventuali imprevisti. Sa assumere le proprie responsabilità. Sa chiedere aiuto proponendo soluzioni ed è pronto ad aiutare gli altri a superare difficoltà, senza imporsi.	L'alunno sa tradurre semplici idee in azioni; elabora semplici progetti anche condivisi affrontando eventuali imprevisti. Assume alcune responsabilità e sa chiedere aiuto ed è disponibile anche col supporto dei compagni. È, nel complesso in grado di affrontare le proprie responsabilità.	L'alunno sa tradurre semplici idee in azioni; elabora semplici progetti anche condivisi . Svolge il proprio compito anche con l'aiuto dei compagni. Necessita di guida per richiedere aiuto in modo appropriato Aiuta gli altri nella attività più semplici.	L'alunno, se opportunamente guidato, è in grado di offrire un contributo personale in situazioni note. Svolge il compito assegnato, anche con l'aiuto dei compagni; riduce nel tempo le richieste di aiuto dimostrando una minima autonomia.

8- COMPETENZA

- 1) Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- 2) Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- 3) In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

Competenze chiave europee: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

INDICATORI	Competenza 8 LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - AVANZATO	B - INTERMEDIO	C-BASE	D-INIZIALE
Sa orientarsi nello spazio-tempo	Contestualizza gli elementi più evidenti degli ambiti storico-geografico e artistici studiati.	Contestualizza gli elementi più semplici degli ambiti storico-geografico e artistici studiati.	Contestualizza, se guidato, gli elementi più semplici degli ambiti storico-geografico e artistici studiati	Contestualizza, se guidato, gli elementi essenziali degli ambiti storico-geografico e artistici studiati
Rispetta le diversità	Riconosce il valore delle diversità (culturali e religiose) dei propri compagni in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Riconosce il valore delle diversità dei propri compagni in un'ottica di rispetto reciproco.	Riconosce le diversità e sa convivervi. Generalmente rispetta i compagni di classe.	Se aiutato sa convivere con i compagni e accettare le loro diversità.
Sa esprimersi negli ambiti motori artistici e musicali	Padroneggia le abilità motorie e il messaggio corporeo; sa esprimersi con creatività negli ambiti artistici e musicali.	Padroneggia le abilità motorie e il messaggio corporeo; sa esprimersi con adeguata creatività negli ambiti artistici e musicali.	Si applica nello sviluppo delle abilità motorie essenziali; riproduce immagini e suoni con correttezza.	Si applica nello sviluppo delle abilità motorie essenziali; riproduce immagini e suoni con correttezza, se guidato

**Livello Indicatori esplicativi – SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE**

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

PROFILO DELLE COMPETENZE RUBRICA DI VALUTAZIONE - Sc. secondaria

1 – COMPETENZA Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Competenze chiave europee: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE

INDICATORI	Competenza 1			
	A- AVANZATO	B- INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
<i>Sa comprendere testi letti e ascoltati</i>	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere in modo letterale, inferenziale, globale enunciati e testi di una certa complessità.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere in modo letterale e inferenziale (infor. complesse non esplicitate, ma deducibili) di enunciati e testi di media complessità.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere tutte le informazioni esplicite (dichiarate nel testo) e parte di quelle implicite(inferenze dirette) di enunciati e di testi semplici.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere solo le informazioni esplicite (dichiarate nel testo) di enunciati e di testi semplici, se opportunamente guidato.
<i>Sa produrre testi e esprimere le proprie idee con un registro e lessico adeguati</i>	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli produrre testi e di esprimere le proprie idee con ricchezza di lessico, coesione e coerenza e di adottare un registro linguistico sempre appropriato alle diverse situazioni (scopi e destinatari).	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di produrre testi e di esprimere le proprie idee con coesione e coerenza e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. (scopi e destinatari).	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di produrre testi e di esprimere le proprie idee con un linguaggio semplice ma chiaro, e di adottare un registro linguistico appropriato (scopi e destinatari).	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di produrre testi e di esprimere in modo essenziale ma coerente con gli scopi e i destinatari le proprie idee e di adottare un registro linguistico appropriato in situazioni note.

2- COMPETENZA E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Competenze chiave europee: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

INDICATORI	Competenza 2		LIVELLI DI PADRONANZA	
	A- AVANZATO	B- INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
<i>Sa comunicare in lingua inglese (anche con le tecnologie informatiche solo livelli A-B).</i>	Utilizza con consapevolezza le funzioni della lingua per comunicare correttamente e in modo autonomo in scambi semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. Conosce gli elementi essenziali della lingua inglese per comunicare, usando le tecnologie informatiche.	Utilizzando le funzioni della lingua, comunica correttamente in scambi semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. Conosce gli elementi essenziali della lingua inglese per comunicare, usando le tecnologie informatiche.	Utilizzando le funzioni della lingua, comunica in modo adeguato negli scambi semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.	Sa formulare semplici frasi per comunicare su argomenti familiari e abituali, anche guidato.
<i>Sa comunicare nella seconda lingua comunitaria</i>	E' in grado di affrontare una comunicazione essenziale relativa ai vari ambiti della vita quotidiana (esempio: presentazione di sé, degli altri, dell'ambiente circostante, e altro) in una seconda lingua europea, purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare.	E' in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in situazioni di vita quotidiana (presentazione di sé, degli altri e dell'ambiente circostante), in una seconda lingua europea, purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare.	E' in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in alcune situazioni di vita quotidiana (presentazione di sé e degli altri), in una seconda lingua europea, purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare.	E' in grado di affrontare una comunicazione essenziale e limitata alla presentazione di sé, in una seconda lingua straniera, purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare.

3- COMPETENZA Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Competenze chiave europee :COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

INDICATORI	Competenza 3		LIVELLI DI PADRONANZA	
	A- AVANZATO	B- INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
<i>Sa analizzare dati</i> <i>Sa risolvere situazioni problematiche.</i> <i>Sa analizzare criticamente i risultati.</i>	L'alunno analizza con padronanza dati e fatti complessi della realtà, verificandone l'attendibilità in contesti strutturati. Affronta e risolve con consapevolezza situazioni problematiche anche complesse sulla base di elementi certi, analizzando criticamente i risultati.	L'alunno analizza dati e fatti della realtà in situazioni nuove, verificandone parzialmente l'attendibilità in contesti strutturati. Affronta e risolve situazioni problematiche nuove sulla base di elementi certi, analizzandone i risultati.	L'alunno analizza dati e fatti della realtà in situazioni note, verificandone l'attendibilità se guidato. Affronta e risolve situazioni problematiche semplici, con conoscenze e abilità fondamentali, sulla base di elementi certi, e ne analizza i risultati se parzialmente guidato.	L'alunno analizza dati e fatti se guidato e in situazioni note. Affronta e risolve semplici problemi in contesti conosciuti e ne analizza i risultati se guidato.

4- COMPETENZA Utilizza con consapevolezza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Competenze chiave europee: COMPETENZE DIGITALI

INDICATORI	Competenza 4		LIVELLI DI PADRONANZA	
	A- AVANZATO	B- INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
Utilizza le tecnologie della comunicazione (digitale) per ricercare ed analizzare informazioni, su sitografia data.	L'alunno individua gli strumenti digitali più adatti agli scopi da raggiungere, e li usa per ricercare informazioni con autonomia, consapevolezza critica.	L'alunno individua gli strumenti digitali più adatti agli scopi da raggiungere, e li usa per ricercare informazioni con adeguata autonomia.	L'alunno individua gli strumenti digitali in uso nella scuola tramite una check-list e ne utilizza le funzioni fondamentali con correttezza per ricercare informazioni.	L'alunno utilizza le funzioni più semplici degli strumenti digitali in uso nella scuola e solo se opportunatamente guidato ricava le informazioni
Sa utilizzare le tecnologie per comunicare e lavorare	L'alunno sa utilizzare in maniera autonoma e responsabile gli strumenti digitali per comunicare o lavorare con altri.	L'alunno sa utilizzare in maniera responsabile gli strumenti digitali per comunicare o lavorare con altri.	L'alunno utilizza in modo guidato gli strumenti digitali per comunicare o lavorare con altri.	L'alunno utilizza in modo guidato gli strumenti digitali per comunicare.

5- COMPETENZA Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

Competenze chiave europee: IMPARARE AD IMPARARE.

	Competenza 5		LIVELLI DI PADRONANZA	
INDICATORI	A - AVANZATO	B - INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
Sa incrementare in modo autonomo le conoscenze che possiede.	L'alunno possiede un metodo di lavoro efficace che gli permette ricercare e organizzare le informazioni, anche complesse, in autonomia; sapendo ricostruire il percorso attuato (metacognizione). Utilizza le informazioni che possiede operando collegamenti e trasferisce le conoscenze in altri contesti.	L'alunno possiede un metodo di lavoro abbastanza strutturato che gli permette ricercare e organizzare le informazioni con adeguata autonomia; sapendo ricostruire, nei punti salienti, il percorso attuato (metacognizione). Utilizza le informazioni che possiede operando collegamenti più immediati e trasferisce, in parte, le conoscenze in altri contesti.	L'alunno si avvia alla acquisizione di un metodo di lavoro, con supporti guida, che gli permetta di ricercare e organizzare le informazioni essenziali con una graduale conquista dell'autonomia; sa ricostruire, con adeguati stimoli, le parti essenziali del percorso attuato (metacognizione). Utilizza le informazioni che possiede operando i collegamenti più immediati in situazioni note.	L'alunno ricerca e organizza le informazioni essenziali anche guidato. Utilizza le informazioni che possiede operando i collegamenti più semplici in situazioni note, anche guidato.

6- COMPETENZA Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri

Competenze chiave europee: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

INDICATORI	Competenza 6			
	LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - AVANZATO	B- INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
<i>Sa avere cura di sé. Porta a compimento i compiti richiesti, lavorando da solo e/o in gruppo, nel rispetto degli altri.</i>	L'alunno ha cura della propria persona (igiene e abbigliamento). Sa lavorare in gruppo e collaborare per la creazione di corrette relazioni improntate alla solidarietà, alla cooperazione. E' responsabile delle conseguenze delle proprie azioni. Si impegna sempre a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede e rispettando i tempi richiesti.	L'alunno ha cura della propria persona (igiene e abbigliamento). Nel lavorare in gruppo, si impegna a portare a termine il proprio compito, collaborando per la creazione di corrette relazioni improntate alla cooperazione. E' responsabile delle conseguenze delle proprie azioni. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, rispettando i tempi richiesti.	L'alunno ha cura della propria persona (igiene e abbigliamento). Nel lavorare in gruppo, si impegna, con il supporto di compagni e docenti, a fare la sua parte e collaborare per la creazione di corrette relazioni. Accetta le conseguenze delle proprie azioni, se guidato alla riflessione. Porta a compimento semplici lavori, anche se non sempre rispettando i tempi richiesti.	L'alunno va richiamato perché mantenga una adeguata cura della propria persona (igiene e abbigliamento). Con il supporto di compagni e docenti, svolge i compiti assegnati e assume atteggiamenti di rispetto e collaborazione verso gli altri. Accetta le conseguenze delle proprie azioni, se guidato alla riflessione. Se guidato, porta a compimento semplici lavori, anche se non sempre rispettando i tempi richiesti.

7- COMPETENZA Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Competenze chiave europee: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

INDICATORI	Competenza 7 LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - AVANZATO	B - INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
<i>Ha spirito di iniziativa e creatività.</i> <i>Sa assumersi responsabilità e dare e chiedere aiuto.</i>	Dimostra originalità e spirito di iniziativa, anche in situazioni complesse e nuove, rivelando disponibilità nel misurarsi con le novità e gli imprevisti. Assume ruoli di responsabilità, chiede aiuto proponendo soluzioni ed è pronto ad aiutare gli altri a superare le difficoltà, senza imporsi.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa in situazioni nuove, rivelando una discreta disponibilità nel misurarsi con le novità e gli imprevisti. Assume ruoli di responsabilità, chiede gli aiuti dopo averli ponderati ed è disponibile ad aiutare gli altri, anche con il supporto dei compagni; è nel complesso in grado di superare le difficoltà.	Dimostra un certo spirito di iniziativa in situazioni nuove ma semplici, rivelando comunque una sufficiente disponibilità nel misurarsi con le novità. Svolge il proprio compito, anche con l'aiuto dei compagni; necessita di guida nel richiedere aiuto in modo appropriato, aiuta gli altri, nelle abilità più semplici.	L'alunno, se opportunamente guidato, è in grado di offrire un contributo personale in situazioni note. Svolge il compito assegnato, anche con l'aiuto dei compagni; riduce nel tempo le richieste di aiuto dimostrando una minima autonomia.

- 8- COMPETENZA** 1- Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
 2- Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
 3- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali:
 motori, artistici e musicali

Competenze chiave europee: CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE

INDICATORI	Competenza 8 LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - AVANZATO	B - INTERMEDIO	C- BASE	D- INIZIALE
<i>Rispetta tutte le diversità. Sa orientarsi nello spazio tempo.</i> <i>Sa esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali</i>	1. Riconosce il valore delle diversità (culturali e religiose) in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, anche nei riguardi dei compagni di classe. 2. Contestualizza gli elementi più evidenti degli ambiti storico-geografico e artistici studiati. 3. Padroneggia le abilità motorie e il messaggio corporeo; sa esprimersi con creatività negli ambiti artistici e musicali.	1. Riconosce il valore delle diversità (culturali e religiose) in un'ottica di rispetto reciproco, anche nei riguardi dei compagni di classe. 2. Contestualizza gli elementi più semplici degli ambiti storico-geografico e artistici studiati. 3. Padroneggia le abilità motorie e il messaggio corporeo; sa esprimersi con adeguata creatività negli ambiti artistici e musicali.	1. Riconosce le diversità (culturali e religiose) e sa convivere, generalmente rispetta i compagni di classe. 2. Contestualizza, se guidato, gli elementi più semplici degli ambiti storico-geografico e artistici studiati. 3. Si applica nello sviluppo delle abilità motorie essenziali; riproduce immagini e suoni con correttezza.	1. Sa convivere con i compagni rispettandone le diversità, anche con l'aiuto dei coetanei. 2. Contestualizza, se guidato, gli elementi essenziali degli ambiti storico-geografico e artistici studiati. 3. Si applica nello sviluppo delle abilità motorie essenziali; riproduce immagini e suoni con correttezza, anche guidato.

Livello (1)**Indicatori esplicativi – DALLA SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.